

DETERMINAZIONE N. 12 DEL 6/10/2025

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI , deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art 27 del citato D.Lgs 165/2001 e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, c. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22.07.2015 ed integrato nelle sedute del 31/01/2017, del 08/04/2021 e del 24/1/2024;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile, del 24 luglio 2013, del 22 luglio 2015 e da ultimo con delibera del Commissario Straordinario n° 45 del 11 aprile 2025 , in vigore dal 1 maggio 2025;

VISTO il provvedimento prot. n. 3885 del 27 settembre 2022 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2022, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma (il provvedimento prot. n. A210344/0009269 del 16 settembre 2025 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2025, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma);

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024, di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2025 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTA la determina n° 4046 del 16 gennaio 2025 che rettifica parzialmente la determinazione n° 4034 sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club D'Italia il Gen. Tullio Del Sette , con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell' ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto;

VISTO l'art.14 del DL 96 del 30-06-2025, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi Collegiali di amministrazione dell'Ente;

VISTA la deliberazione n°25/2025 con cui il Commissario Straordinario assume temporaneamente , a far data dal 1 aprile 2025 , le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

PRESO ATTO che la delibera sopra richiamata conferma la determina n 4034 del 4 dicembre 2024, così come rettificata dalla successiva n 4046 del 16 gennaio 2025 relativamente all'assegnazione del budget 2025 ;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sm.i in particolare il D.lgs 209/2024 cd Correttivo Appalti in vigore dal 31.12.2024;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare quale responsabile di progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il dr. Giovanni Giallombardo incaricato di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi previsti dalla legge;

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, che disciplinano in merito alle competenze in materia contrattuale, all'adozione della determinazione a contrarre e alla nomina, per ciascun contratto, di un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

CONSIDERATA la necessità di garantire la perfetta funzionalità dell'impianto di messa a terra dell'edificio, che deve essere sottoposto a verifica di funzionamento con cadenza biennale e l'ultima verifica risale al ;

VISTO l'articolo 50 comma 1) lettera b) del D. Lgs. 36/2023 secondo cui la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000;

TENUTO CONTO dell'art.49 del D.Lgs. n.36/2023 secondo cui per l'individuazione della ditta affidataria è opportuno procedere al rispetto del principio di rotazione;

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 con cui vengono fornite indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione e di affidamenti di importo inferiore ad € 5.000 pur garantendo la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNC attraverso la compilazione dell'apposita scheda AD5, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza ;

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 con cui è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

CONSIDERATO che la ditta E.L.T.I. s.r.l. (European Lift Testing Italia), già inserita nell'albo fornitori dell'Automobile Club d'Italia, fornisce le prestazioni richieste offrendo elevati standard di qualità e a prezzi in linea con le quotazioni di mercato;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dalla ditta E.L.T.I. s.r.l. 05 settembre 2025 (prot. n. 29324/25 del 05/09/2025) per il corrispettivo di € 1.700,00 + IVA;

CONSIDERATO che l'offerta sopra indicata risulta congrua e che la ditta E.L.T.I. s.r.l. risponde ai requisiti necessari ed in particolare:

- è in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali fino al 12/01/2026;
- è regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività oggetto di affidamento;
- non presenta annotazioni sul casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC alla data odierna ;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha inviato la seguente documentazione ai sensi dell'art 52 del Dlgs 36/2023 :

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta il possesso dei requisiti corredata da documento d'identità;
- Dichiarazione sostitutiva, prot n° 31670/25 del 23/09/2025 di assolvimento degli obblighi previsti dalla L 68/1999;

- Modello del conto dedicato;

PRESO ATTO che l'operatore professionale ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stato edotto degli obblighi derivanti dal "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al DPR 62/2013 e dal Codice di Comportamento dell'Ente;

CONSIDERATO quanto sopra riportato, l'Area metropolitana ACI di Roma si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio di procedere alla risoluzione del contratto, in conformità all'art.52 c.2 del D.lgs 36/2023;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato dal sistema dell'ANAC il CIG n° B84B405A92;

CONSIDERATO che la presente Determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Centrale Amministrazione e finanza dell'Ente;

VISTO che, in considerazione delle condizioni di svolgimento del servizio, non sussistono rischi di natura interferenziale in conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n.136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

sulla base di quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare la procedura verifica periodica dell'impianto di messa a terra dello stabile dell'Area Metropolitana Roma in via Cina, 413 – Roma, all'operatore economico E.L.T.I. s.r.l. - Via A. Bargoni, 8 – 00153 Roma – P. IVA 05384711007 - per un importo complessivo di 1.700,00 + IVA.

Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

Di dare atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico E.L.T.I. s.r.l. tramite piattaforma dedicata: DURC con validità fino al 12/01/2026;
- è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA;
- non risultano annotazioni sul casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC alla data odierna;
- è stata presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta il possesso dei requisiti corredata da documento d'identità;
- è stata presentata dichiarazione sostitutiva con ns. prot. 31670/25 del 23/09/2025 di di assolvimento degli obblighi previsti dalla L 68/1999.

L'Area metropolitana ACI di Roma si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio di procedere alla risoluzione del contratto in conformità all'art.52 c.2 del D.lgs 36/2023.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.18, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

È nominato, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n. 36/2023, responsabile del unico del progetto Dott. Giovanni Giallombardo,fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale. Il responsabile unico del progetto assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 ,7 del DPR n. 62/2013 e del codice di Comportamento dell'Ente. Il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La suddetta spesa trova copertura nella WBS 4791, conto Co.Ge. 410732016 acceso alle prestazioni tecniche inerenti la manutenzione del fabbricato.
CIG B84B405A92

Il Direttore
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)